

Conti "congela" la tessera della Lega «Prima le elezioni, poi i partiti»

Il sindaco, candidato del centrodestra, non ha ancora sottoscritto quella nuova

Scadenza

«Il tesseramento scade a giugno, mancano due mesi, è prematuro parlarne»

Pisa La tessera della Lega c'è. Ma è di fatto scaduta. Il rinnovo forse arriverà, ma per ora no. Non è stato fatto. Il sindaco e candidato della coalizione di centrodestra Michele Conti agita le acque nel Carroccio. Il suo partito. Quello con il quale è stato eletto primo cittadino nel 2018 vincendo in modo clamoroso le amministrative a Pisa.

Il quadro, al momento, è questo. Alla Lega pisana sono arrivate da qualche giorno le tessere da militante il cui rinnovo è possibile fino a giugno. Conti ancora non l'ha sottoscritta. Non vorrà per caso evitare di turbare Fratelli d'Italia? Questa domanda gira dentro il suo partito, dove qualcuno già toglie direttamente il punto interrogativo per arrivare alla risposta.

Conti intanto conferma la situazione. «Il tesseramento scade a giugno, mancano due mesi, è prematuro parlarne. Ora sono impegnato nella campagna elettorale e, come ho sempre



detto e dimostrato da sindaco, prima viene la città e poi vengono i partiti».

Dunque, il sindaco uscente e ricandidato allontana la questione.

Prima dovrà arrivare il voto del 14 e 15 maggio, anche se il verdetto potrebbe essere rimandato di altri quindici giorni fino al bal-

lottaggio. O forse, secondo alcuni, allontana persino la scelta.

Certo non è un caso che, con largo anticipo, il sindaco avesse deciso di promuovere e lanciare una lista civica che porta anche il suo nome: Pisa al centro con Michele Conti.

In quel "centro" che ca-

Michele Conti con i candidati della sua lista al comitato della sede elettorale

ratterizza il nome della lista c'è una delle chiavi di volta della sua strategia elettorale, ovvero una collocazione non dentro i partiti, ma un po' a fianco.

Non può essere, del resto, lo stesso schema del 2018, quando il marchio Salvini e della Lega era una specie di pigliatutto. E lo

portò al successo alle amministrative. Nel frattempo gli alleati, e non da ora, hanno iniziato a sprintare per la leadership, con le rivendicazioni numeri alla mano di Fratelli d'Italia nei confronti della Lega, e non senza spunti polemici.

C'è poi anche chi ricorda il passato di Conti come consigliere comunale di Alleanza Nazionale, ma questo, semmai, fa parte di possibili congetture post-elettorali.

Un passo a lato rispetto alla politica "tradizionale" deciso ancor prima che venisse ufficializzato il profilo del suo principale avversario alle elezioni del 14 e 15 maggio prossimi, il civico Paolo Martinelli, candidato sindaco del centrosinistra che vuole andare a riprendersi Palazzo Gambacorti.

Una mossa che Conti ha ribadito anche alla recente presentazione della sua lista nella sede di via Battelli.

«Noi non utilizziamo Pisa - ha detto in quell'occasione - per sperimentare chissà quale formula politica o per fare da trampolino nazionale per qualcuno. Noi ci mettiamo a disposizione di Pisa. Lo abbiamo fatto e dimostrato in questi cinque anni e intendiamo continuare a farlo anche nei prossimi anni. La città è il primo interesse che ci muove a fare politica».

Francesco Ioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiorindi: un progetto sport con le associazioni e le scuole

Le proposte del candidato nella lista Pisa al centro-Conti

Pisa «Il progetto sport non può prescindere da una nuova formula di collaborazione tra le associazioni sportive e le scuole primarie. Intercettare i bambini nella giusta età dello sviluppo socio motorio è la base di partenza per ogni possibile ragionamento sul futuro dello sport a Pisa, alla luce anche dei nuovi trend post Covid». Lo sottolinea l'ingegner Francesco Fiorindi, candidato nella lista Pisa al centro a sostegno di Michele Conti sindaco.

«La riqualificazione degli impianti indoor e outdoor è in atto, richiede tempo e fondi, ma ritengo che la strada intrapresa sia quella giusta: è sotto gli occhi di tutti la mutazione delle abitudini dei cittadini che sempre di più utilizzano parchi, strade e piazze per praticare sport in maniera indipendente, per questo bisogna seriamente pensare di attrezzare il più possibile i luoghi pubblici».

«Sono fermamente convinto inoltre - aggiunge - che l'asse Piazzale dello Sport-Cus Pisa, che comprende nel suo baricentro anche l'Arena Garibaldi, debba sempre più integrarsi a livello infrastrutturale ma soprattutto associazionistico, per poter esprimere tutto il potenziale sopito di passione e competenza del tessuto pisano. La collaborazione tra i vari soggetti privati e pubblici genera valore per la società, benessere per i cittadini e salute per i praticanti: bisogne-



l'ingegner Francesco Fiorindi, candidato nella lista Pisa al centro a sostegno di Michele Conti sindaco

rebbe aprire un tavolo di confronto per disegnare insieme il progetto. Il mio grande sogno nel cassetto è quello di creare una Polisportiva Pisana capace di creare eccellenze e, appunto, generare valore sociale ed economico per la comunità attraverso lo sport».

«Ho avuto la possibilità di praticare lo sport che amo, il basket, dall'età di sei anni e di coronare il sogno due anni fa di riportare il nome di Pisa nel quarto campionato nazionale, cosa che non succedeva da-

gli anni Settanta. Sono dieci anni, inoltre, che organizzo assieme a un gruppo di amici un evento incentrato sulla pallacanestro, ma che abbraccia tanti livelli di intrattenimento per giovani pisani e universitari, sia al Cus che al Palazzetto dello sport registrando un numero di presenze che difficilmente si erano viste in precedenza. Da questa esperienza più che decennale nasce la mia volontà di mettermi a disposizione della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sindaco e Gambini spingono: Palacongressi al Santa Chiara

La lista Pesciatini: nell'attesa si riutilizzi quello in via Matteotti

Pisa «A Pisa avremo un centro congressi di qualità per intercettare anche il turismo congressuale che, grazie al suo indotto, rappresenta un'opportunità straordinaria per la nostra città. Sarà nell'area dell'ex Santa Chiara che finalmente potremo recuperare al servizio della città e di tutti i pisani». Lo sottolinea Michele Conti, candidato sindaco alle elezioni amministrative del 14 e 15 maggio prossimi.

«Peraltro - aggiunge - la nostra idea è quella che un centro congressuale possa essere ospitato anche sul litorale, grazie all'accordo al quale stiamo lavorando con la società Namira, e che presto potrà diventare un'importante area di accoglienza con strutture ricettive, residenze, esercizi commerciali e servizi destinati a un turismo di qualità che Pisa deve sempre più attrarre».

«Nel 2012 l'idea di realizzare presso l'ospedale Santa Chiara una cittadella congressuale era un nostro progetto e ora è una prospettiva reale per Pisa, la Toscana e tutta l'Italia centrale», dice Giulia Gambini, candidata di Fratelli d'Italia. «Ma perché questo si realizzi, tutte le istituzioni, Regione in primis, devono fare la loro parte - aggiunge -. Grazie al nuovo piano strutturale approvato con l'amministrazione di centrodestra a guida del sindaco Conti, che prevede



Il palazzo dei congressi in via Matteotti: la lista Sviluppo e Territorio-Pesciatini per Pisa ne propone il riutilizzo

la realizzazione nell'area del Santa Chiara di un polo congressuale, Pisa può concretamente ambire a diventare la capitale europea dei congressi».

Sul tema interviene anche la lista Sviluppo e Territorio-Pesciatini per Pisa «ben felice di questa ferma presa di posizione» e aggiunge «la propria disponibilità a promuovere una ripresa delle attività anche del vecchio Palazzo dei Congressi in via Matteotti. L'ambizioso pro-

getto del Palacongressi al Santa Chiara è uno degli obiettivi che più ci rende felici. Per ovvi motivi la sua realizzazione però non sarà immediata, per questo ci proponiamo come promotori di una nuova riapertura del vecchio Palazzo dei Congressi, di proprietà dell'Università di Pisa, per non lasciare scoperto un periodo di latenza necessario e mantenere alto l'incoming del settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA